

C O M U N I C A T O S T A M P A

CONGIUNTURA INDUSTRIALE CUNEESE - I TRIMESTRE 2010

Segnali di ripresa in tutti i comparti industriali

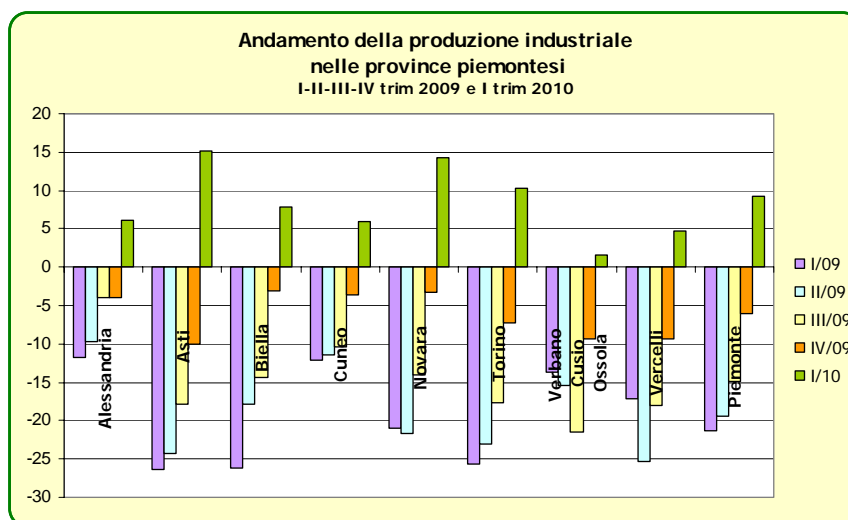
Cuneo - Il 2010 si apre finalmente con un segnale positivo; la crisi che ha investito il comparto manifatturiero locale già a partire dalla seconda metà del 2008, sembra aver allentato la morsa.

Nel periodo gennaio-marzo 2010, la **variazione tendenziale grezza** (ossia confrontata sullo stesso trimestre dello scorso anno) risulta essere per il Piemonte pari a +9,3%, superiore al **dato nazionale** che registra +2,8%

A livello territoriale si rilevano buone performance in tutte le province.

Ad Asti il miglior risultato, con un incremento del 15,2%, seguita dalle province di Novara (+14,2%) e Torino (+10,3%), tutte al di sopra della media regionale.

Valori comunque positivi, sebbene inferiori al dato piemontese, quelli registrati a Biella (+7,9%), Alessandria (+6,1%), Cuneo (+6,0%), Vercelli (+4,7%) e Verbanò Ossola (+1,6%).

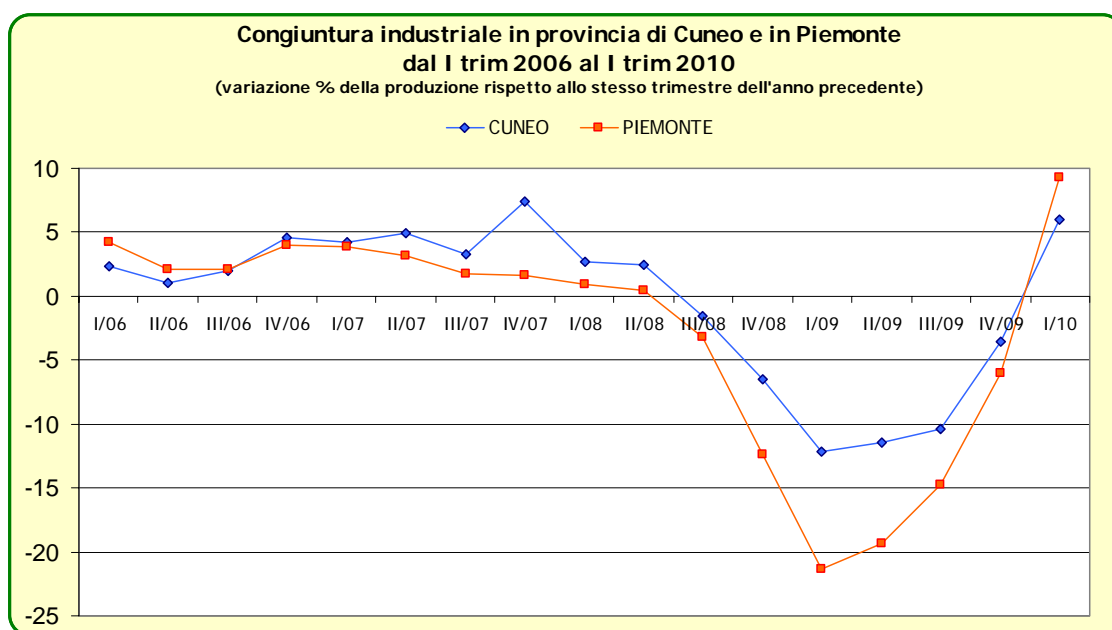


Questi sono alcuni dei dati emersi dalla 154^a **Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera** relativa ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2010, coordinata dall'Unioncamere Piemonte in collaborazione con le Camere di commercio provinciali.

La rilevazione è stata realizzata su un campione di 993 imprese industriali piemontesi con un numero complessivo di 94.232 addetti e un valore pari a 41,3 miliardi di euro di fatturato.

COMUNICATO STAMPA

Buoni i risultati concretizzati in tutti i principali comparti: Coerentemente con le dinamiche a livello nazionale, in Piemonte l'**elettricità ed elettronica** e la **chimica, gomma e plastica** registrano notevoli incrementi della produzione industriale (rispettivamente +31,7% e +16,8%). Segno positivo anche per il comparti dei **mezzi di trasporto** (+13,9%), dei **metalli e prodotti in metallo** (+7,7%), dell'**alimentare** (+4,8%), del **tessile** (+4,3%) e della **meccanica** (+0,7%).



Segnali di ripresa emergono anche dall'analisi dei risultati dell'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera cuneese, condotta su un campione, composto da 131 imprese per un numero complessivo di 9.704 addetti e un valore pari a circa 2,5 miliardi di euro di fatturato.

Positivo il trend registrato (su base annua) da tutti i comparti economici della Granda, con punte maggiori nel settore **altre industrie manifatturiere** (+8,4%), seguito dal

Produzione industriale provincia di Cuneo
I trim. 2010 - variazione tendenziale per settori

alimentare bevande e tabacco	5,1%
tessile abbigliamento e calzature	1,8%
metalmeccanico	5,3%
altre industrie manifatturiere	8,4%
media	6,0%

metalmeccanico (+5,3%), **alimentari e bevande** (+5,1%) e dalle **industrie tessili**, che registrano un più contenuto 1,8%.

C O M U N I C A T O S T A M P A

“L’indagine congiunturale del I trimestre 2010 mostra i primi segnali di una generale ripresa in tutti i settori economici della nostra provincia, con dati che finalmente tornano a essere positivi. Occorre però tenere presente che le performance negative registrate dalla seconda parte del 2008 non si recuperano così velocemente, come ci confermano alcuni indicatori, ancora in flessione. Dobbiamo continuare a lavorare con determinazione e pazienza affinché i risultati positivi che leggiamo in queste statistiche si concretizzino nel quotidiano”, afferma il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello.

Sotto il **profilo dimensionale delle imprese** si riscontrano variazioni negative rispetto allo stesso periodo dello scorso anno solamente sul fronte delle piccole imprese (-2,1%), mentre le grandi aziende evidenziano un importante incremento superiore al 23%; positivo anche il segno registrato dalle imprese della classe 50-249 addetti pari al +2,1%.

L’analisi dell’andamento degli **ordinativi**, rispetto al IV trimestre 2009, fa emergere come permanga un segno negativo per le commesse interne (-0,8%), determinato dalla flessione dell’alimentare (-2,2%) e del metalmeccanico (-1,8%). Questo contrariamente a quanto accaduto in precedenza, quando era stato proprio il settore alimentare, nell’indagine relativa al IV trimestre 2009, ad aver registrato un aumento del 9,6%. Si denota invece un’inversione di tendenza e segnali finalmente positivi per le commesse estere (+4,1%).

Anche sul mercato estero il comparto alimentare in questo trimestre manifesta segni di stanchezza, con un calo sulle commesse estere dell’1,4%. Il dato complessivo è peraltro trainato dagli altri settori, in particolare il tessile-abbigliamento (+12,9%) il metalmeccanico (8,9%) e le altre industrie manifatturiere (+5,6%).

Il raffronto con lo stesso periodo del 2009 (I trimestre), evidenzia una crescita del 2,4% del **fatturato** medio delle aziende cuneesi, con percentuali di incremento più significative nel comparto alimentare (+3,4%) e nel tessile (+3,2%).

Il **grado medio di utilizzo degli impianti** della capacità produttiva si attesta al 66,7%, in leggera diminuzione rispetto al trimestre precedente (67,4%), ma superiore al dato registrato nel 1° trimestre 2009 (60,6%). La percentuale maggiore si registra nel settore tessile (75,9%).

C O M U N I C A T O S T A M P A

provincia di Cuneo - I trimestre 2010 in sintesi

produzione industriale grezza	6,0%	rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
ordinativi interni	-0,8%	rispetto al trimestre precedente (ott-dic 2009)
ordinativi esteri	4,1%	rispetto al trimestre precedente (ott-dic 2009)
fatturato	2,4%	rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
grado di utilizzo degli impianti	66,7%	

Fonte: 154^ Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Le imprese cuneesi nel I trimestre 2010 segnalano delle **previsioni a sei mesi** più positive rispetto a quelle delineate nei trimestri precedenti.

Il 34,3% delle aziende intervistate prospettano un aumento dei volumi produttivi e solo il 23,7% ne prevede un ulteriore calo, generando pertanto un saldo positivo del 10,6%.

Ottimistiche anche le previsioni riguardo le commesse interne ed estere che segnalano saldi rispettivamente del +15,3% e +9%.

Si mantiene **costante il pessimismo legato all'occupazione**, dove coloro che prevedono diminuzioni nelle assunzioni superano gli ottimisti di oltre il 10%.

Previsioni per il semestre aprile - settembre 2010

	aumento	stazionarietà	diminuzione	saldo
PRODUZIONE	34,3%	42,0%	23,7%	10,6%
OCCUPAZIONE	3,8%	82,2%	14,0%	-10,2%
ORDINATIVI INTERNI	35,5%	44,3%	20,2%	15,3%
ORDINATIVI ESTERI	21,5%	66,0%	12,5%	9,0%
PREZZI DI VENDITA	17,4%	65,6%	17,0%	0,4%

Fonte: 154^ Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Per ulteriori approfondimenti sull'Indagine congiunturale manifatturiera

- www.cn.camcom.it/congiuntura
- Newsletter trimestrale Piemonte Congiuntura <http://piemonte.congiuntura.it/>

26 maggio 2010